Editoriale / QUESTO NUMERO

Un numero di passaggio dalla vecchia alla nuova stagione, pronti per nuove sfide e opportunità, a partire dall'autunno. Ed è anche grazie all'iniziativa lanciata quattro anni fa da AICG, Associazione Italiana Centri di Giardinaggio, che i mesi di settembre e ottobre sono tornati a essere interessanti anche per la vendita di piante, s<mark>opra</mark>ttutto da esterno. Con l'evento Garden Festival d'Autunno, è proprio nei garden center che può partire il movimento di "cambio rotta" rispetto al modo di vivere l'autunno in giardino. È i <mark>tren</mark>d di crescita per quei punti vendita che scelgono di aderire all'iniziatica confermano numeri interessanti.

E anche i protagonisti della nostra copertina, Andrea Bardin e Monica Dissegna, sono convinti che la pianta è senza ombra di dubbio il core business del centro di giardinaggio. Andrea e Monica dal 1999 sono i titolari di Bardin Garden Store, un bel garden alle porte di Treviso. Abbiamo raccolto la loro storia, comune a tante realtà che vedono le proprie origini radicate all'attività di produzione florovivaistica. Così all'età di 28 e 26 anni ci hanno provato, mossi da quella voglia di fare qualcosa di diverso, di mettersi in gioco in un'ottica più commerciale e imprenditoriale.

E sempre le piante saranno le protagoniste della quinta edizione del Garden Center New Trend, in programma il prossimo febbraio a Fiera Milano-Rho, in occasione di Myplant & Garden: attraverso nuove soluzioni espositive, l'evento esplorerà lo spazio del vivaio, analizzando linguaggi originali e innovativi approcci commerciali. A pagina 48 alcune anticipazioni.

E un trend interessante, sempre nell'ottica outdoor, arriva dai dati di Groen Direkt, che trovate a pagina 64, dai quali emerge che cresce l'interesse per i giardini che valorizzano la biodiversità. Sì, soprattutto all'estero, crescono i clienti dei centri di giardinaggio che si prendono a cuore le nuove istanze ambientaliste, anche nel piccolo del proprio giardino, terrazzo o balcone. E così aumentano le richieste che aiutano a rendere gli spazi verdi luoghi in cui possono trovare ospitalità gli insetti, soprattutto quelli utili, come le api e le farfalle. Non facciamoci trovare impreparati, perché non sarà una moda del monento.

di FRANCESCO TOZZI





FRANCESCO TOZZI - @Lab_VERDE





